

Uno sguardo dal ponte. «Hanno abbandonato Messina a se stessa. Al degrado, alla mafia. Due anni e mezzo di abbandono. Pieno



abbandono. E i risultati sono lì, sotto gli occhi di tutti: la mafia è forte e potente, come la 'ndrangheta. E si sommano agli

altri problemi: il sottosviluppo, la disoccupazione, la piccola criminalità, il clientelismo»

Monsignor Marra, arcivescovo di Messina, Corriere della Sera, 5 ottobre

Da oggi il voto non è uguale per tutti

Camera, la destra approva la legge elettorale truffa: pasticcio contro gli elettori L'Unione non vota. Fassino: al Senato ci batteremo per renderla meno pessima

323 SÌ ALL'IMBROGLIO La Camera dà il via libera con i voti della maggioranza. Berlusconi ne approfitta per seppellire una volta per tutte le primarie nel centrodestra e minacciare un nuovo strappo sulla par condicio. La «contromossa» del leader Ds fa discutere l'Unione. Castagnetti: «Non spetta a noi» **alle pagine 2, 3 e 4**

Che succederà

Storie italiane

LA LEGGE DI BABELLE

ANTONIO SODA

Il 10 aprile 2006 alcuni candidati, felici, salgono sul podio. Altri, imprestando alla nuova legge elettorale, si disperano. L'Italia sembra attraversata dalla babele delle lingue. Sul terrazzo della villa, al timido sole del nord, Umberto maledice il suo carissimo amico. Ma come, con il 7,9% dei voti alcuni combattenti per la libertà non sono stati eletti. Eh sì, gli spiega l'esperto del partito, in quella regione occorre raggiungere l'8%.

segue a pagina 3

UFFICIO DEMOLIZIONI

CORRADO STAJANO

Attenti agli eserciti in fuga, era stato detto. Commettono nequizie, uccidono, stuprano, incendiano paesi e città. Per paura, per vendetta, per spirito di violenza, per salvare la vita. La Casa della libertà non si rassegna alla possibile sconfitta: chissà che si capisca come sono inutili i facili ottimismo. Berlusconi possiede soldi e strumenti per vendere cara la pelle. Sono in gioco non soltanto legittimi interessi politici, ma contano molto gli interessi personali.

segue a pagina 25



CAUCASO Attacco dei ribelli ceceni, decine di morti

CACCIA AI RIBELLI a Nalcik, nella Russia caucasica dove i ribelli ceceni hanno preso d'assalto gli uffici pubblici. **a pagina 9**



DOCUMENTO 400 civili uccisi ai varchi Usa

I SOLDATI AMERICANI che sparano ai posti di blocco godono di impunità. Così come avvenne per l'uccisione di Calipari Purgatori **a pagine 8**

Commenti IU

Le quote femminili

O IL ROSA
O IL FANGO

CLARA SERENI

L'eredità che cinque anni di governo Berlusconi si lasceranno alle spalle è pesantissima. Anche gli ottimisti a oltranza sanno ormai, anche quando fanno finta di niente, che la situazione economica italiana è drammatica, e si aggrava ogni giorno. Perfino quelli che non vedevano di buon occhio l'intraprendenza della magistratura basata sull'obbligatorietà dell'azione penale, constatano ormai la devastazione che le leggi ad personam, unite all'attivismo del ministro Castelli, hanno prodotto sull'amministrazione della giustizia.

segue a pagina 25

Villa Certosa

LULA DICE NO A BERLUSCONI

MAURIZIO CHERICI

Il pranzo a Villa Certosa di Lula con Berlusconi è saltato. Spiega perché. Le fonti sono dirette. Voci dell'apparato di Brasilia. Lula ha dribblato Berlusconi come avrebbe fatto Kaka. A volte le belle case sul mare non servono alla politica delle pacche sulle spalle. Si erano incontrati a New York, assemblea Nazioni Unite. Il nostro presidente va incontro al presidente del Brasile col sorriso del vecchio compagno di scuola. «So che arriverà in Italia, perché non passa prima in Sardegna?».

segue a pagina 24

Staino



Disastro conti, i tagli non finiscono mai

Arriva la manovra correttiva: un altro duro colpo alla sanità e al welfare

di Bianca Di Giovanni e Roberto Rossi

Una stretta sui conti del 2005 per 5 miliardi di euro. Ormai il governo lo ammette. Berlusconi ha annunciato ieri sera che se ne sarebbe occupato nella notte. Il Consiglio dei ministri di oggi studierà le misure. Tremonti da Vespa assicura che «non saranno toccate le tasche degli italiani». Ma le indiscrezioni parlano dell'attivazione del taglia-spese (che vuol dire meno fondi per la macchina statale) e di operazioni fiscali. Naturalmente poi la solita cesio-

ne immobiliare in blocco. Intanto arriva il primo taglio in corsa: quello al fondo per le politiche sociali. Regioni ed enti locali aspettano da mesi l'integrazione, che ieri non è arrivata. Il fondo resta al 50%, mancano 500 milioni destinati alle politiche per la casa, per la non autosufficienza, per la lotta alla droga e alla povertà. Salta il tavolo tra Regioni e governo. Errani: «Ci hanno mentito, non staremo fermi».

a pagina 5

ALLARME DELL'OMS

Virus dei polli La Ue blinda la Romania

L'Unione europea ha deciso, dopo la Turchia, di bloccare anche le importazioni di volatili vivi e carne di pollame provenienti dalla Romania. Intanto in Turchia le farmacie sono prese d'assalto. **Sergi e Pulcinelli a pagina 7**

PILLOLA ABORTIVA

In Toscana via libera all'uso della Ru486

Pillola abortiva: in Toscana è questione di giorni. L'assessore regionale alla salute Enrico Rossi ha inviato una circolare ai direttori generali e sanitari delle Asl sulla legittimità dell'uso della Ru486. **Renzini a pagina 10**

PRIMARIE ECCO DOVE SI VOTA

l'elenco dei seggi regione per regione

Sabato e Domenica su **L'Unità**

Per informazioni numero verde 800.90.80.28

Alle primarie de L'Unione, scegli Antonio Di Pietro.

Per sapere dove si vota telefona ai numeri **0664522111 - 0664522110** oppure collegati al sito internet **www.antoniodipietro.it**

PINTER, UN NOBEL CONTRO LA MORTE

HAROLD PINTER

Il Nobel per la letteratura 2005 è stato assegnato ad Harold Pinter. Questo che pubblichiamo è parte del discorso pronunciato dal drammaturgo inglese nel 2002 a Torino nel ricevere la Laurea Honoris Causa dall'Università di Torino.

All'inizio di quest'anno ho avuto un delicato intervento per un cancro. L'operazione e le sue conseguenze sono state come un incubo. Mi sentivo come una persona che non sappia nuotare mentre si dibatte sott'acqua in un oceano profondo, scuro ed infinito. Ma non sono annegato e sono felice di essere vivo.

segue a pagina 21

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Sono solo marionette

IL REALITY che va in onda dalla Camera dei deputati (su Sky 825) in certi momenti è più sguaiato dell'Isola dei famosi. Anche qui, purtroppo, si assiste al peggiore repertorio antifemminista per le superiori esigenze dell'audience e della produzione. Così, è stato veramente hard il numero della Santanchè, tutta fasciata e incinturata, mentre si scagliava contro l'opposizione sotto la regia di Ignazio La Russa, che le ha perfino fatto un cenno di moderazione con le mani quando ha accusato la «malafede» di Fassino. Il quale, figuriamoci, avrebbe proposto maggiori diritti per le donne in politica solo al losco fine di far cadere la legge elettorale. Ma la furbissima Santanchè non ci è cascata e gli ha gridato: «Non ci incanta, onorevole Fassino», molto applaudita dai suoi, che subito dopo l'hanno impallinata. Per insegnarle che chi si accontenta delle briciole, alla fine non piglia neanche quelle. Perciò, onorevole Santanchè, non parli a nome delle donne, che sono la maggioranza dell'umanità e non le marionette di La Russa.

ELEZIONI PRIMARIE DE L'UNIONE DOMENICA 16 OTTOBRE

Con Prodi



www.dsonline.it
Info 848 58 58 00

www.unioneweb.it
n. verde 800 90 80 28

I DS PER UN FUTURO SICURO